

# SE VI È RETRIBUZIONE IL RAPPORTO NON È "ALLA PARI"

La Sezione Lavoro della Cassazione, con sentenza n. 25859 del 21 dicembre 2010, ha ribaltato l'esito di entrambi i due precedenti gradi di giudizio nei quali era stata respinta la richiesta di una lavoratrice straniera affinché venisse riconosciuta come rapporto di lavoro subordinato (con tutti i diritti che ne conseguono) la sua attività di lavoratrice domestica presso una coppia di coniugi che dal 1993 al 1998 le avevano offerto vitto, alloggio ed una modesta remunerazione mensile in cambio di un aiuto in casa equiparabile a quello proveniente dagli altri componenti il nucleo familiare.

I giudici di Tribunale e di Corte d'Appello non avevano accolto tale istanza «essendo emerso che tra le parti era sorto un rapporto esclusivamente "a fini umanitari"». La Corte di Cassazione, invece, ha affermato che, non essendo contestato nelle precedenti sentenze il fatto che le prestazioni in oggetto fossero configurabili come tipiche del lavoro domestico, la natura di rapporto di lavoro subordinato avrebbe potuto essere negata soltanto qualora fossero emersi tutti gli elementi peculiari di un rapporto inquadrabile come "alla pari" (delineati dalla Legge n. 304 del 18 maggio 1973), mentre, una retribuzione pecuniaria, sia pur modesta, insieme a

vitto ed alloggio, accordati ad una straniera estranea alla famiglia in cambio di prestazioni proprie del lavoro domestico, danno luogo a pieno titolo ad un rapporto di lavoro subordinato.

## REDAZIONE DEL NOTIZIARIO

Direttore responsabile: Michele Vigne  
 Responsabile di redazione: Dario Lupi  
 Coordinatrice: Teresa Benvenuto  
 Hanno collaborato a questo numero:  
 Teresa Benvenuto, Dario Lupi, Stefano Rossi,  
 Michele Scaglione  
 Via della Vite, 32 int. 2 - 00187 - Roma  
 Tel. 06.67.98.742 - Fax. 06.69.79.71.07  
 Fotocomposizione e stampa: C.S.R. srl - Roma

## "CANTIERI D'ITALIA"

# L'ITALIANO DI BASE PER COSTRUIRE LA CITTADINANZA

Dal 3 febbraio è in onda il programma TV di formazione linguistica ed educazione civica "Cantieri d'Italia - l'italiano di base per costruire la cittadinanza" realizzato dal Ministero dell'Interno in collaborazione con la RAI. Il progetto, che è cofinanziato dall'Unione europea attraverso il Fondo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, ha l'obiettivo di promuovere l'alfabetizzazione di base della lingua italiana per stranieri adulti e giovani, accostandola ad un corso di educazione alla legalità che sviluppi la conoscenza dei diritti e doveri dei cittadi-

ni stranieri residenti nel nostro Paese.

Il programma si articola in 40 puntate, con contenuti didattici e formativi che sono trasmesse sia su RAI Scuola (Digitale terrestre) nella versione integrale della durata di 30 minuti, sia su RAI Due nella versione ridotta di 15 minuti. Le repliche del programma vanno in onda anche su RAI Uno in tarda serata e possono essere seguite online dal 5 febbraio su un sito web dedicato che contiene, oltre al video streaming di ciascuna puntata, i testi, gli esercizi con autovalutazione, le guide normative ed ai servizi.

Retribuzione oraria Effettiva e Contributi di assistenza contrattuale	Contributo orario con CUAFF (fra parentesi la quota a carico del lavoratore)	Contributo orario senza CUAFF* (fra parentesi la quota a carico del lavoratore)
Rapporti di lavoro di durata fino a 24 ore settimanali:		
- Retribuzione oraria effettiva da € 0 a € 7,34	1,36 (0,33)	1,37 (0,33)
- Retribuzione oraria effettiva oltre € 7,34 fino a € 8,95	1,54 (0,37)	1,55 (0,37)
- Retribuzione oraria effettiva oltre € 8,95	1,88 (0,45)	1,89 (0,45)
Rapporto di lavoro di durata superiore a 24 ore settimanali**:	0,99 (0,24)	1,00 (0,24)
Per tutti i rapporti di lavoro indipendentemente dalla loro durata:		
- Contributo di assistenza contrattuale (cod. F2)***	0,03 (0,01)	0,03 (0,01)

\* Il contributo senza la quota degli assegni familiari è dovuto quando il lavoratore è coniuge del datore di lavoro o è parente o affine entro il 3° grado e convive con il datore di lavoro.  
 \*\* Gli importi contributivi della quarta fascia:  
 - sono indipendenti dalla retribuzione oraria corrisposta;  
 - vanno applicati sin dalla prima delle ore lavorate nel corso della settimana.  
 \*\*\* Il versamento del contributo di assistenza contrattuale (codice F2) è obbligatorio per contratto. È condizione indispensabile per poter accedere, sia da parte del datore di lavoro che del lavoratore, alle prestazioni della CAS.SA.COLF.  
 L'importo del versamento dovrà essere determinato moltiplicando € 0,03 per le ore per le quali si versano i contributi obbligatori.

**TABELLA CONTRIBUTI  
LAVORATORI DOMESTICI  
PER L'ANNO 2011**